



Ministero

*per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V

Roma

A

Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio
e del mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le
autorizzazioni ambientali

[ID_VIP 4536]

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio
e del mare

Commissione Tecnica di Verifica dell' Impatto
Ambientale VIA e VAS

[ID_VIP 4536]

ctva@pec.minambiente.it

Prot. n. vedi intestazione digitale

Class 34.19.04 / *Fasc.* 1087/2019

Oggetto: [ID: 4536] – MARCHE – SS 16 "Adriatica" - Variante di Ancona. Intervento di ampliamento da 2 a 4 corsie del tratto fra lo svincolo "Falconara" e lo svincolo "Torrette". Adeguamento tecnico dei seguenti elementi della carreggiata Nord: coordinamento plano-altimetrico della prima curva tra la pk 0+000 e la pk 0+672, Galleria Barcaglione, Viadotto Falconara II e Galleria Orciani. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006. Proponente: ANAS S.p.A.
Osservazioni MiBACT ai sensi dell'art. 19, co. 8 del D. Lgs. 152/2006

Epc

Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio
archeologico della Direzione Generale ABAP

mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
delle Marche

mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

Segretariato Regionale delle Marche

mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it

Regione Marche

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

regione.marche.valutazamb@emarche.it

ANAS S.p.A.

anas@postacert.stradeanas.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V- TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

Con riferimento alla procedura in oggetto, vista la procedibilità comunicata dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. 13033 del 22.05.2019, esaminata la documentazione presentata dalla Soc.tà ANAS S.p.A. depositata sul sito dedicato dello stesso Ministero dell'Ambiente, si esprimono le seguenti valutazioni:

considerato che il progetto "SS 16 "Adriatica" - Variante di Ancona. Intervento di ampliamento da 2 a 4 corsie del tratto fra lo svincolo "Falconara" e lo svincolo "Torrette"" è da intendersi come il 1° lotto tratto Falconara – Torrette (svincoli inclusi) del più ampio progetto "SS 16 Variante di Ancona. Ampliamento da 2 a 4 corsie da Falconara a Baraccola" sottoposto, quest'ultimo, a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con Decreto di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni n. DSA-DEC-0234 del 24.03.2004;

considerato che il progetto "SS 16 Variante di Ancona. Ampliamento da 2 a 4 corsie da Falconara a Baraccola - 1° lotto tratto Falconara – Torrette (svincoli inclusi)", in cui ricadono gli interventi in questione, è stato oggetto di procedura di Verifica di Ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente per le prescrizioni a), c), d), e), f), g) conclusasi positivamente con Provvedimento Direttoriale prot. DVA-8350 del 08.04.2013, e da parte dell'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per i profili di competenza, conclusasi con parere prot. 12414 del 16/05/2014 in cui è stata accertata l'ottemperanza *"con la condizione che la Soprintendenza ... venga informata prima dell'inizio dei lavori e che ogni movimento di terra avvenga sotto il controllo e l'assistenza di ditte specializzate di provata esperienza, senza alcun onere da parte di questo Ministero"*;

considerato che la procedura in oggetto riguarda gli interventi di adeguamento tecnico ricadenti nel progetto "SS 16 "Adriatica" - Variante di Ancona. Intervento di ampliamento da 2 a 4 corsie del tratto fra lo svincolo "Falconara" e lo svincolo "Torrette"", e specificatamente relativi ai seguenti elementi della carreggiata Nord: coordinamento plano-altimetrico della prima curva tra la pk 0+000 e la pk 0+672, Galleria Barcaglione, Viadotto Falconara II e Galleria Orciani;

considerato che, come dichiarato dal proponente, tali interventi di adeguamento tecnico costituiscono modifiche al progetto definitivo approvato e si sono rese necessarie a seguito delle osservazioni sulla viabilità contenute nel parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 65/2017 del 25.01.2018;

considerato che con nota prot. 15314 del 3.06.2019 la Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio (DG-ABAP) di questo Ministero ha richiesto alla Soprintendenza delle Marche territorialmente competente le proprie valutazioni e al Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico della stessa DG-ABAP il proprio contributo istruttorio;

vista e considerata la documentazione prodotta dalla Soc.tà ANAS S.p.A. trasmessa con istanza prot. CDG-0136735 del 8.03.2019, perfezionata con nota prot. 279866 del 16.05.2019, e pubblicata sul sito dedicato del Ministero dell'ambiente; e la documentazione integrativa volontaria trasmessa con nota prot. CDG-0538909 del 25.09.2019 riguardante in particolare gli aspetti di qualità dell'aria, acustica e sicurezza a riscontro delle note della Regione Marche e del Comune di Falconara Marittima;

visto e considerato che la documentazione integrativa prodotta dalla Soc.tà ANAS S.p.A. contiene anche un approfondimento dello Studio Preliminare Ambientale relativo agli interventi di inserimento ambientale e paesaggistico con planimetrie delle opere a verde per gli interventi in oggetto;

considerato che con nota prot. 18421 del 5.09.2019 la Soprintendenza delle Marche ha formulato il proprio parere endoprocedimentale di competenza in cui rileva, con riguardo alla situazione vincolistica dell'area oggetto dell'intervento, che *"... gli interventi di modifica non interferiscono con il sistema dei beni paesaggistici tutelati. Non sono presenti beni archeologici formalmente assoggettati a tutela direttamente interferenti con il tracciato dell'opera e con le cantierizzazioni relative; si rileva tuttavia che in località adiacente, in Comune di Falconara Marittima, loc. via del Tesoro, è presente una cisterna romana formalmente tutelata con D.M. del 10.03.1962"*; e relativamente agli impatti verificati e potenziali, a conclusione della propria istruttoria ritiene *"necessario richiamare la necessità dell'applicazione della vigente normativa in materia di valutazione preventiva dell'interesse archeologico pur essendo l'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 riferito alla documentazione da allegare al progetto di fattibilità e non al progetto esecutivo. Si chiede quindi di integrare lo Studio preliminare"*



SERVIZIO V- TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

ambientale con un Documento di valutazione archeologica preventiva contenente anche uno screening degli affioramenti di fossili e una possibile ricostruzione delle quote dei giacimenti. Sulla base di tale documentazione la scrivente Soprintendenza potrà esprimere il parere di competenza in merito al possibile avvio della procedura di verifica preventiva tramite saggi archeologici limitati od estesi o altri tipi di indagini preventive volte ad accertare la possibile interferenza fra presenze archeologiche e opera in progetto.”;

considerato che con nota prot. 29522 del 18.10.2019 il Servizio II della DG-ABAP di questo Ministero ha formulato il proprio contributo istruttorio, in cui si legge che “...*presa visione delle osservazioni espresse dalla soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche (nota n. 18421 del 5/09/2019), lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, non ritiene necessario assoggettare alla procedura VIA l'intervento in oggetto. Si ribadisce il parere espresso dall'ex Direzione Generale per le Antichità – Servizio II Tutela del patrimonio archeologico con nota prot. 3453 del 30/04/2014, concorde con le valutazioni rilasciate dall'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche – Ancona (prot. n. 2048 dell'11/03/2014), fatta salva la condizione che <la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche – Ancona venga informata prima dell'inizio dei lavori e che ogni movimento di terra avvenga sotto il controllo e l'assistenza di ditte specializzate di provata esperienza, senza alcun onere da parte di questo Ministero>.”;*

considerato che il contributo istruttorio del Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico ha verificato e assorbito il parere reso dalla Soprintendenza delle Marche con riguardo agli aspetti di tutela archeologica;

considerato, inoltre che, il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 65/2017 del 25.01.2018, per quanto attiene agli aspetti di tutela del patrimonio archeologico, richiama che con nota ANAS prot. CDG-0162141 del 6.12.2012 è stata avviata la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e che su tale istanza la Soprintendenza competente si era espressa con nota prot. 2048 dell'11.03.2014 esprimendo parere favorevole con la prescrizione di prevedere durante il corso dei lavori assistenza da parte di ditta specializzata, prescrizione poi confluita nel parere di ottemperanza prot.12414 del 16/05/2014 dell'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; inoltre, lo stesso parere del CSLPP relativamente a questa prescrizione riporta che nella Relazione del RUP aggiornata ad ottobre 2017 della la Soc.tà ANAS S.p.A. si legge che “*Come è possibile vedere dal quadro economico allegato si sono accantonate le cifre necessarie per le attività sopra richieste. Nei vari pareri non sono stati richiesti sondaggi specifici oltre all'assistenza agli scavi. Nonostante questo si ritiene che la cifra stanziata possa coprire anche possibili imprevisti*”;

considerato che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente ha convocato una riunione tecnica per il 17.10.2019 e per il 18.10.2019 a cui hanno partecipato il Ministero dell'Ambiente, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, la Regione Marche e la Soc.tà ANAS S.p.A.;

visto e considerato il parere della Regione Marche trasmesso con nota prot. 1289205 del 28.10.2019 e acquisito agli atti con prot. 31544 del 4.11.20189;

questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, per quanto di competenza, visto e considerato quanto sopra esposto, acquisito il parere endoprocedimentale della Soprintendenza territorialmente competente, acquisito il contributo istruttorio del Servizio II della stessa DG-ABAP, **ritiene che il progetto in questione possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a condizione che:**

- la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche, territorialmente competente, venga informata prima dell'inizio dei lavori e che ogni movimento di terra avvenga sotto il controllo e l'assistenza di ditte specializzate di provata esperienza, senza alcun onere da parte di questo Ministero (*prescrizione contenuta nel parere di ottemperanza MIBACT prot. 12414 del 16/05/2014*).

Restano comunque salve le misure di tutela da adottare ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, relativamente a singoli ritrovamenti in corso d'opera e al loro contesto non prevedibili allo stato dell'arte, e che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche potrà comportare varianti in corso d'opera al progetto.



SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

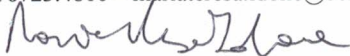
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

- Gli interventi di inserimento paesaggistico di messa a dimora di alberature garantiscano, oltre che la schermatura delle opere anche una maggiore integrazione delle stesse rispetto ai valori paesaggistico-ambientali degli ambiti interessati, pertanto nella loro disposizione sia da prediligere una alternanza di specie arboree e arbustive con andamento non geometrico ma con uno sviluppo il più possibile naturale.
- Siano osservate le prescrizioni contenute nel parere dell'allora Ministero per i beni e le attività culturali prot. n. ST/407/1443 del 16.01.2004 riportato integralmente nel Decreto di compatibilità ambientale n. DSA-DEC-0234 del 24.03.2004.

Le prescrizioni di cui sopra si riferiscono agli interventi di adeguamento tecnico in oggetto e restano valide anche per eventuali ulteriori modifiche in fase esecutiva che si dovessero rendere necessarie in ottemperanza ai pareri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 65/2017 del 25.01.2018 e ai pareri resi dagli enti territoriali.

Si resta in attesa di conoscere la determinazione in merito da parte di codesto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di autorità competente.

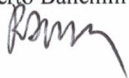
Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Maria Teresa Idone
tel. 06/6723.4810 – mariateresa.idone@beniculturali.it



Il Responsabile del Procedimento - U.O.T.T. n. 6
Arch. Annino Isola
tel. 06/6723.4555 – annino.isola@beniculturali.it



Il Dirigente del Servizio V
Arch. Roberto Banchini



IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica GALLONI)



SERVIZIO V- TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it